VareseNews

Varese-Brescia, un recupero di lusso

Pubblicato: Lunedì 21 Gennaio 2013

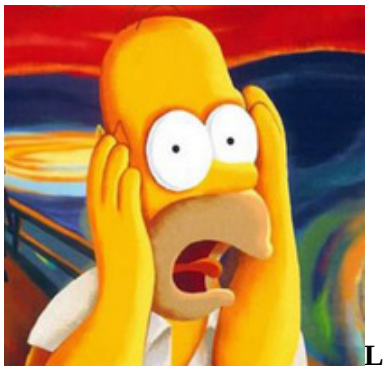
L'antipasto di **8? con il Grosseto** non può essere considerato il primo vero impegno ufficiale del Varese in questo neonato 2013. Per capire che anno sarà, gli indovini potranno quindi osservare l'andamento del **recupero che vede opposti i biancorossi e il Brescia**, gara che si disputa **alle 18,30 di martedì 22** e che vale un posto al sole della Serie B. Le Rondinelle infatti, dopo una partenza preoccupante, hanno pian piano risalito la china e ora si trovano a quota 31 punti, due sole lunghezze in meno della squadra di Castori che ha appena incassato il "bonus" del match con i maremmani.

RITMO CONTRO QUALITA' – Il tecnico marchigiano sa che il confronto con la squadra di Calori è di assoluto prestigio e **rende omaggio agli avversari** anche per avvisare i suoi uomini della pericolosità dei rivali. «Il Brescia è una delle squadre più forti di questo campionato, e quindi quello di martedì è un esame di grande importanza per noi» spiega Castori subito dopo la rifinitura, svoltasi sul sintetico di Gavirate. «Per prima cosa **dovremo aggredire i nostri avversari** che sono formazione molto pericolosa quando può condurre il gioco: hanno giocatori di grande qualità e quindi dovremo metterli in difficoltà sul piano del ritmo». A livello di singoli, i due attaccanti ospiti fanno paura (vedi sotto) ma Castori non si ferma a Caracciolo e Corvia: «**Non ci sono solo i grandi nomi**: dovremo fare attenzione a tutto il complesso perché gente come Zambelli, Daprela, Budel, tanto per citare qualche giocatore, sono tra i migliori nel loro ruolo». Quel che il mister biancorosso non vuole sentir dire è la catalogazione della partita nel *file* dei "match chiave": «La nostra classifica parla da sola: ci siamo costruiti questa posizione nell'arco di 20 partite e diversi mesi e quindi **il match con il Brescia non è certo quello della svolta**».

Di certo c'è la curiosità di vedere all'opera **due squadre ferme da tempo**, visto che come detto in apertura il mini-test con il Grosseto conta fino a un certo punto: «Né noi né loro saremo al 100%, questo è evidente – prosegue Castori – Loro avranno comunque maggiore qualità e quindi **il Varese dovrà metterla sul piano del ritmo** e quindi di essere se stesso. Dovremo fare le cose che più rientrano nelle nostre corde».

DUBBIO IN FASCIA? – Partito Nadarevic, che si trova in Serie A ma è finito in un Genoa in pieno caos, **Castori deve decidere chi schierare sulla fascia sinistra**, forse l'unica posizione per la quale è aperto un ballottaggio. Il tutto a meno di sorprese, visto che il tecnico è sì un abitudinario per l'undici iniziale ma qualche volta si diverte a spiazzare le ipotesi della vigilia. Difficile, per dire, che parta titolare **Oduamadi *(foto a lato)*** ormai inserito in gruppo ma senza la condizione per disputare una partita intera; **il favorito** per l'ala mancina pare dunque essere **Kink però l'idea Scapuzzi è abbastanza solleticante**. «Può fare l'esterno e d'altra parte giocava lì nel 4-3-3 del Milan Primavera» abbozza Castori che però non si sbilancia di più. **Le certezze riguardano gli assenti**: Carrozzieri è squalificato (effetto della prima parte della gara con il Grosseto: le decisioni del giudice sono arrivate ora), Eusepi ha la febbre mentre Tripoli, Damonte e Struna sono infortunati. Fermo anche Momenté che ha dolori a un ginocchio, ma non è da escludere che sia rimasto a riposo anche per un possibile movimento di mercato visto che è richiesto dal Crotone.

JUAN ANTONIO, SI ASPETTA – A proposito della sessione invernale delle compravendite, non si registrano grandi novità di giornata, tanto che sia **Milanese sia Montemurro sono rimasti a Gavirate** per poi seguire la squadra in ritiro. Piuttosto non convince la **posizione di Juan Antonio**, sempre accostato al Varese ma ancora in rosa alla Samp. Le società e il giocatore si sono parlati a lungo ma lo **stipendio versato dai blucerchiati sul conto in banca dell'argentino resta troppo alto** per essere coperto dalle casse biancorosse. La trattativa resta quindi in sospeso: potrebbe anche sbloccarsi presto ma la sensazione è che si trascinerà ancora per qualche tempo.



LO SPAURACCHIO – Lo chiamano "l'Airone", **un po' per le movenze un po' per l'esultanza** diventata vero e proprio marchio di fabbrica. **Andrea Caracciolo, classe '81,** è il punto di forza di un attacco stellare: con lui c'è infatti **Daniele Corvia, 29 anni**, stellina delle giovanili della Roma mai veramente brillante come ci si poteva aspettare. Caracciolo tra l'altro vanta la bellezza di **58 reti in Serie A** sia con la maglia delle Rondinelle sia con quelle di Perugia, Palermo, Samp, Genoa e Novara; prodezze cui vanno affiancate quelle realizzate in Coppa Italia e

addirittura in Uefa (2) quando giocava con i siciliani. Bottino che gli è valso anche due presenze con la nazionale maggiore.
Lui e Corvia hanno fatto finora 12 gol, trascinando il Brescia a ridosso delle prime. Occhio a loro due e si baby terribili Pucci e Mitrovic, due cambi di primo livello.

Varese – Brescia (Probabili formazioni)

Varese (4-4-2): Bressan; Pucino, Rea, Troest, Grillo; Zecchin, Corti, Kone, Kink (Scapuzzi); Neto Pereira, Ebagua. All. Castori.
Brescia (4-3-1-2): Arcari; Zambelli, Salamon, De Maio, Daprela; Lasik, Budel, Bouy; Saba; And. Caracciolo, Corvia. All. Calori.
Arbitro: Irrati di Pistoia (Chiocchi e Di Iorio – IV° uomo Pairetto).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it